Rassegna del 18/03/2016

NESSUNA SEZIONE

09/03/2016	Provincia Granda	8	Confartigianato e Gal Mongioie aggiornano sul Piano di Sviluppo Rurale		1
11/03/2016	Gazzetta d'Asti	1	Fondazione CrAsti, cercasi nuovo presidente	•••	2
12/03/2016	Corriere Eusebiano	11	Cave e attività estrattive: avviate le consultazioni		3
14/03/2016	Corriere di Alba	13	Endometriosi, sofferenza nascosta	•••	4
15/03/2016	Gazzetta d'Alba	26	Parrucchieri sentinelle delle violenze	•••	5
15/03/2016	Gazzetta d'Alba	56	Appuntamenti da non perdere	f.ge.	6
16/03/2016	Unione Monregalese	32	Sabato 19 marzo, serata di festa per gli artigiani cebani		7
17/03/2016	Corriere di Savigliano	3	Aiuti alle aziende	•••	8
17/03/2016	Corriere di Savigliano	39	Le opportunità dell'export		9
17/03/2016	Eco di Biella	25	La festa dei minusieri		10
17/03/2016	Eco di Biella	25	Tra pmi e tecnologia		11
18/03/2016	Stampa Asti	49	Si parla di sicurezza a Portacomaro Stazione		12
18/03/2016	Stampa Biella	49	L'Asl vara gli "Sportelli della salute"		13

Confartigianato e Gal Mongioie aggiornano sul Piano di Sviluppo Rurale

MONDOVÌ - Confartigianato Cuneo organizza un incontro gratuito libero a tutte le imprese mercoledì (oggi, con il giorno in edicola), alle ore 20,45, presso gli uffici di Confartigianato Cuneo - Zona di Mondovì (via degli Artigiani, 10) per fornire un aggiornamento sullo stato di avanzamento del Piano di Sviluppo Rurale e illustrare i bandi del Gal Mongioie in prossima uscita. Scopo dell'incontro è fornire alle imprese una prospettiva sulle opportunità di ottenimento di contributi e risorse.



In scadenza Michele Maggiora. Obiezioni su alcune terne presentate dagli enti

Fondazione CrAsti, cercasi nuovo presidente

Si approssima la scadenza del Consiglio di Indirizzo della Fondazione CrAsti, l'ente che come noto controlla l'istituto bancario di piazza Libertà e gestisce una quota consistente dell'utile annuo della banca, distribuendone una parte cospicua per sostenere iniziative in campo sociale e culturale.

Rispetto all'ultimo rinnovo sono cambiate le regole del gioco, in base alle modifiche statutarie ratificate dal Ministero dell'Economia a settembre 2015: i componenti dell'organo, da 21 scendono a 15, la nomina spetta sempre al consiglio d'indirizzo uscente, ma la designazione dei candidati non è più solo prerogativa di Comune, Provincia (a cui andranno comunque due consiglieri) e Camera di Commercio (un consigliere). A questi si sono aggiunti le associazioni di categoria (Confartigianato, Unione Industriale, Confcommercio, Coldiretti), il Provveditorato agli studi, la Consulta per l'arte sacra e la Consulta dei professionisti. Comune e Provincia potranno propor-

Continua a pag. 2

re due terne di nomi, gli altri enti una sola terna ciascuno. Due consiglieri saranno nominati per cooptazione dal consiglio d'indirizzo uscente, uno dal consiglio d'indirizzo di nuova nomina.

Ricordiamo che al consiglio di indirizzo spettano i poteri di indirizzo dell'ente, l'approvazione dei programmi pluriennali di attività e del documento annuale di previsione, la nomina dei membri del consiglio di amministrazione e, soprattutto, la nomina del presidente della Fondazione. Sarà uno dei primi atti del nuovo Consiglio d'indirizzo,

che sancirà la fine di un'epoca: la presidenza del farmacista Michele Maggiora, non più rieleggibile, che ha guidato la Fondazione negli ultimi venti anni, contribuendo in modo decisivo alla crescita del ruolo dell'ente nella società astigiana.

Il nome di maggior spicco, per esperienza e curriculum, è quello di Mario Sacco che, alla luce dei fatti, appare il candidato più accreditato a raccogliere l'eredità di Maggiora. Il processo di nomina è però solo agli inizi, dunque fare previsioni sul neo-presidente è quanto mai azzardato.

Intanto si apre un fronte polemico decisamente bipartisan, proprio sulle terne proposte da comune e provincia. I due enti, a detta dei consiglieri comunali, Federico Garrone di "Noi per Asti", Marcella Serpa e Davide Giargia del "Movimento 5 Stelle", Massimo Scognamiglio di "Asti Bene Comune - Federazione della Sinistra - Uniti Insieme a Sinistra", Marcello Coppo "Fratelli d'Italia", Clemente Elis, indipendente, chiedono al consiglio d'indirizzo uscente di rifiutare le designazioni proposte da Comune e Provincia, perché lesive, a loro dire, dell'articolo 13 dello statuto della Fondazione, che prevede un'adeguata presenza di genere all'interno dell'organo.

Gli stessi consiglieri hanno anche depositato un'interpellanza urgente dello stesso tenore.

Vedremo gli sviluppi.



TORINO / Una legge regionale

Cave e attività estrattive: avviate le consultazioni

Si sono svolte le consultazioni regionali sulle proposte di legge n. I (Misure di pianificazione delle attività estrattive e semplificazione delle norme regionali. Modifiche alle leggi regionali in materia di cave e torbiere) e n. 165 (Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave) di cui sono primi firmatari, rispettivamente, i consiglieri regionali Gian Luca Vignale e Domenico Rossi.

Durante le consultazioni, che hanno registrato una nutrita presenza di rappresentanti del consiglio regionale (17 i consiglieri presenti), si sono discusse le due proposte di legge che modificano la disciplina del settore attività estrattive contenuta nell'ormai datata legge regionale del 1978, una legge che interessa un comparto particolarmente importante per l'economia piemontese per la presenza di oltre 1.200 imprese estrattive e dell'indotto con circa 5.000 addetti.

Corposo il documento di osservazioni e proposte illustrate dai rappresentanti delle organizzazioni di settore partecipanti ai lavori: Confartigianato, Assograniti, consorzio "Pietra di Luserna", Unione cavatori di Bagnolo, che hanno richiamato l'attenzione dei consiglieri sui punti essenziali delle due proposte di legge che necessitano d'interventi correttivi.

Tra le modifiche suggerite il portavoce Marco Cerutti, funzionario responsabile del settore cave di Confartigianato Piemonte Orientale, ha evidenziato quelle relative al nuovo regime di disciplina del diritto di escavazione, alla rimodulazione delle sanzioni amministrative, alla semplificazione dei procedimenti di autorizzazione mediante ricorso al Suap (Sportello unico attività produttive) e all'ampliamento a 25 anni delle autorizzazioni per le cave di pietra ornamentale.

Per il prosieguo dell'iter normativo e la valutazione delle proposte di modifica presentate è stata richiesta alla Commissione consiliare, in via straordinaria, la costituzione di un tavolo tecnico preventivo esteso alla partecipazione delle organizzazioni di rappresentanza.

La modifica della normativa vigente in materia è attesa da anni in Piemonte dove, non di rado, in questo comparto si sono evidenziate criticità e motivi di contenzioso legati all'inadeguatezza della legge.



MARZO DONNA SABATO LA MARCIA

Endometriosi, sofferenza nascosta



Sul palco del sociale. "Leonilda", uno degli appuntamenti di "Marzo Donna" già andati in scena. Questa settimana si parla invece di salute e violenze

Nell'ambito delle iniziative di "Marzo Donna", la Consulta delle pari opportunità, l'Asl Cn2 e Banca d'Alba hanno organizzato per venerdì 18 marzo la tavola rotonda dal titolo "Rompiamo il silenzio: endometriosi, una sofferenza nascosta". La serata avrà inizio alle ore 21 presso la sala convegni del Palazzo Banca d'Alba in via Cavour, 4.

Sono 200 milioni le donne che nel mondo soffrono di endometriosi, una malattia ginecologica frequente e complessa. Essa interferisce non solo sul benessere fisico: è potenzialmente invalidante; può avere anche conseguenze sulla psiche e pesare notevolmente sul rapporto di coppia.

Nella maggior parte dei casi, l'endometriosi viene diagnosticata con dieci anni di ritardo rispetto alla comparsa dei primi sintomi. Accade che venga confusa con malattie a carico di altri organi come l'intestino e viene talora valutata dai medici come colite o nevrastenia. Nel convegno di venerdì si alterneranno negli interventi Ivana Sarotto, presidente della Consulta, il direttore della Ginecologia e Oste-tricia dell'Asl Alba-Bra Massimo Foglia, la collega dell'ospedale "SS. Antonio e Biagio" di Alessandria Oria Trifoglio, il docente universitario Valentino Remorgida e la psicologa Valentina Mondino. Inoltre in occasione della giornata mondiale a sostegno dell'endometriosi si terrà, sabato 19 marzo, la prima "Worldwide Endomarch". Ad Alba l'evento prevede una camminata per le vie cittadine per far conoscere a tutti una realtà poco conosciuta e che è rimasta circoscritta per troppo tempo soltanto a chi ci convive. Ritrovo, partenza e arrivo in piazza Michele Ferrero alle ore 15.

CONTRO LA VIOLENZA

Dai problemi di salute a quelli sociali, il mese dedicato alle donne toccherà anche le tematiche della violenza in casa con l'appuntamento di mercoledì 16 marzo, organizzato dalle estetiste e dalle parrucchiere di Confartigianato nella sede di via Vivaro 19, alle ore 21, e intitolato "Se lei sapesse...".

Saloni di bellezza e lettini si trasformano spesso in luoghi di confessione, dove donne vittime di soprusi si aprono al dialogo e raccontano il loro dolore.

L'appuntamento di Confartigianato intende offrire ai partecipanti una serata di conoscenza e confronto. Al centro i troppi silenzi delle donne che subiscono prevaricazioni e la necessità di far emergere questo lato oscuro e drammatico della nostra società.



Parrucchieri sentinelle delle violenze

Saloni di bellezza e lettini dell'estetista che si trasformano in luoghi di ascolto, dove donne vittime di violenze e soprusi si aprono al dialogo e raccontano il loro dolore. A queste esperienze si riferisce l'appuntamento organizzato dal Comune di Alba, in collaborazione con Confartigianato imprese zona di Alba, che si terrà il 16 marzo alle 21, nella sede di Confartigianato in via Vivaro 19 ad Alba. «Non è facile aprirsi al dialogo quando si è vittime della violenza», spiega Mariella Bonardo, rappresentante dell'area benessere e salute di Confartigianato. «Nei nostri saloni, le clienti avvertono un maggiore senso di protezione e più facilmente riescono a rompere il silenzio», aggiunge Enrico Frea, rappresentante dei parrucchieri.



Appuntamenti da non perdere

Il taglio del nastro sarà giovedì 17 marzo alle 11

inaugurazione della Fiera della meccanizzazione agricola di Savigliano si terrà alle 11 di giovedì 17 marzo e, nell'occasione, saranno premiati i vincitori del concorso Novità tecniche. Alle 14.30 ci sarà il convegno "Agricoltura: facciamo i conti. Strumenti e agevolazioni per ridurre i costi e migliorare il reddito delle imprese agricole" e, a seguire, "Macchine agricole ed export. L'internazionalizzazione in un mercato che cambia" a cura di Confartigianato imprese Cuneo e Arproma (Associazione revisori produttori macchine agricole) con esperti del Ceip (Centro estero per l'internazionalizza- zione) e dell'Eima (Esposizione internazionale di macchine per l'agricoltura e il giardinaggio).

Venerdì 18 alle 10 si parlerà di "Giusta soluzione per l'irrigazione" e alle 15 di "Agricoltura di precisione: tecnologie, applicazioni e recenti svi-



luppi", evento organizzato con la collaborazione del Dipartimento di scienze agrarie dell'Università di Torino. Infine, alle 17, Confindustria Cuneo proporrà l'incontro "Omologazioni per le macchine agricole: perché non esiste un centro in Italia?"

Sabato 19 alle 10.30 Coldiretti spiegherà i "Mercati agricoli in evoluzione. Quale futuro per l'agricoltura di pianura?" e le "Nuove frontiere della gestione della stalla da latte". Alle 18 Arproma e Confartigianato con Agenform Cemi (Centro europeo modellismo industriale) organizzano "Macchine agricole e industrial design".

Domenica 20 alle 9 ci sarà il convegno storico organizzato dall'Associazione trattori e trattoristi, dalla Commissione tecnica Asi veicoli utilitari e dalla Sottocommissione macchine agricole. f.ge.



ceva

Sabato 19 marzo, serata di festa per gli artigiani cebani

(r.s.) – Sabato 19 marzo alle 20, al ristorante "Sanremo" di San Bernardino di Ceva, si svolgerà la serata del "Premio alla Fedeltà associativa e nuova imprenditoria artigiana", che coinvolge gli artigiani iscritti alla Confartigianato Cuneo, Zona di Ceva. Alle 20, prima della cena sociale, si svolgerà la premiazione degli artigiani con maggiore anzianità associativa, quindi dopo la conviviale, è prevista anche una serata danzante. Accanto al presidente, Sergio Rizzo, saranno anche il presidente provinciale, Domenico Massimino, e una rappresentanza del Comune di Ceva, guidata dal sindaco, Alfredo Vizio.



Crs: cinque milioni di euro a tassi agevolati



Aiuti alle aziende

Cinque milioni di euro per le imprese artigiane che operano sul territorio. Questo il fondo messo a disposizione dalla Cassa di Risparmio di Savigliano, che nei giorni scorsi ha rinnovato l'accordo con Confartigianato Imprese Cuneo e Confartigianato Fidi Cuneo. «Le imprese potranno richiedere prestiti fino a centomila euro a tassi particolarmente agevolati - spiega Francesco Osella, presidente della Crs -. Non solo finanziamo operazioni come l'apertura di una nuova attività, il rinnovo del parco macchine o l'acquisto di rami d'azienda, ma anche studi di fattibilità, ricerche di mercato, promozione di prodotti e partecipazione a fiere internazionali».

«In questo momento di crisi, – conclude Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Cuneo – nel quale è sempre più difficile "fare impresa", chiediamo alle banche di confermarsi attente al tessuto produttivo, per poter dare un nuovo impulso al sistema economico del Paese. Il rinnovato accordo con la Crs conferma gli ottimi rapporti instaurati e concretizza la volontà di continuare ad impegnarsi per sostenere l'importante tessuto produttivo delle piccole e medie imprese».



Le opportunità dell'export

GIOVEDÌ 17 MARZO alle 18 Arproma e Confartigianato Cuneo organizzano il convegno "Macchine agricole ed export. L'internazionalizzazione in un mercato che cambia". «Si tratta di un incontro – spiegano gli organizzatori – rivolto sia agli imprenditori agricoli che alle imprese attive nel campo della meccanizzazione e degli strumenti». Il convegno illustrerà le possibilità offerte da una internazionalizzazione gestita in modo strutturato e consapevole, vedrà la partecipazione di economisti specializzati, esperti del Ceip Piemonte (Centro Estero per l'Internazionalizzazione) e dell'EIMA di Bologna (Esposizione Internazionale di Macchine per l'Agricoltura e il giardinaggio).





LA FESTA DEI MINUSIERI

Parlare del Collegio dei Minusieri della nostra provincia genera, certamente, una forte emozione, una sorta di particolare rispetto, che spontaneamente si prova nspetto, che spontaneamente si prova solamente quando si parla di una delle più antiche corporazioni di cui si abbia memoria e, quella dei "Minusieri" da notizie certe di se sin dal 1245. E' pur vero che i libri verbali "originali", gelosamente custoditi dal Collegio, cominciano a raccontare la loro storia, incontro dopo incontro, assemblea dono assemblea a incontro, assemblea dopo assemblea, a partire dal 1618, ma è altrettanto vero che la data originaria risalente al tredicesimo la data originaria risalente al tredicesimo secolo racconta, nelle memorie del grande storico Giovanni Tommaso Mulatera che, nel contesto dei Collegi delle Arti e Mestieri, era ben presente e radicato quello "de legnajuoli", che ogni anno eleggeva il suo Capo, detto "chiavaro", il quale aveva poteni di rappresentanza e presidenza del proprio Collegio. Come ogni anno così proprio Collegio. Come ogni anno, così come vuole la tradizione risalente al lontano 1618, stanno fervendo i preparativi per la Festa del santo Patrono degli artigiani "Falegnami", con i festeggiamenti di S.Giuseppe. L'incontro di quest'anno, tra gli appartenenti all'antico Collegio dei Minusieri, avverrà domenica 20 Marzo 2016. Lo svolgimento dei festeggiamenti comprende il seguente programma: ore 10,30 - S. Messa presso la chiesa parrocchiale di Gaglianico; ore 12,00 -Incontro presso il ristorante "Pralino" di Gaglianico ed inizio gara "taglio a 45° aperta a tutti i presenti che vorranno parteciparvi, durante la gara sarà offerto l'aperitivo; ore 12,30 - Pranzo Sociale, consegna diplomi di priorato ai colleghi Daniel Baruzzo e Cristian Mazzia e nomina priori per l'anno 2017. Per informazione ed adecigio: adesioni: Ufficio categorie Confartigianato -Tel.: 015 8551710.





TRA PMI E TECNOLOGIA

Forse nessuno sa che l'Italia è al terzo posto in Europa per numero di imprese altamente tecnologiche attive nel settore manifatturiero. E la maggior parte di queste sono piccole e medie aziende. Prima di noi solo la Germania e il Regno Unito. Il numero di imprese attive nell'"high tech knowledge intensive", vale a dire con un alto contenuto di conoscenze e capitale umano, un comparto dove le micro e le piccole imprese rappresentano nel nostro Paese il 99,1% del totale. E nel quale rientrano le produzioni cinematografiche, video, televisive; le registrazioni musicali e sonore; le programmazioni e le trasmissioni; le telecomunicazioni; la consulenza e i servizi informatici; la ricerca e lo sviluppo. Queste tipologie di aziende hanno ben capito l'importanza dei processi di digitalizzazione e la politica, che sta mettendo a punto il piano strategico industria 4.0 per sostenere le imprese nella competizione globale, non può non tenerne conto, se vogliamo che la stragrande maggioranza di esse possa essere coinvolta nella rivoluzione appena iniziata. Questa strategia dev'essere costruita ponendo al centro le micro e le piccole realtà produttive. CNA ha messo a punto due proposte sul tema: la costituzione di un fondo per agevolare gli investimenti in macchinari di nuova generazione e la necessità di far parlare i grandi centri di ricerca pubblici e le università, con le imprese che fanno fatica fanno innovazione da sole. È necessario imboccare rapidamente, e con decisione, la strada degli investimenti. Investimenti, progetti e regole ritagliati su misura per micro e piccole imprese.



Asti Si parla di sicurezza a Portacomaro Stazione

Sicurezza al centro dell'incontro «Apriamo gli occhi». Stasera alle 21 nel salone
parrocchiale di Portacomaro
Stazione si raccoglieranno le
adesioni al «Controllo del vicinato» e sarà presentata l'app
per smartphone «Abbiamo
più occhi». Sarà illustrato il
nuovo sistema di videosorveglianza pubblica di Asti e
quello di Confartigianato e
Cna con telecamere condominiali a basso costo. Si parlerà
di decoro urbano con l'Asp.



IL PROGETTO

L'Asl vara gli "Sportelli della salute"

Informazioni e pratiche burocratiche sanitarie anche negli sportelli delle associazioni di categoria: dalla stampa dei referti degli esami alle richieste per l'esenzione dal ticket o per il cambio del medico di famiglia. L'Asl «arruola» Unione industriale, l'Ance, Confcommercio, Confartigianato, Coldiretti, Cna, Lega Coop e Confcooperative Biella-Vercelli sulla scia dell'esperienza cuneese dove nel 2013 è stato attivato lo «Sportello (In) Salute». Il direttore generale dell'Asl Gianni Bonelli ha proposto di replicare a Biella il modello organizzativo che ha visto nascere a Cuneo, dove dirigeva l'Asl 1, fondato sulla sinergia tra le Asl e le associazioni. Quelle che nel Biellese, all'incontro dell'altro giorno alla Camera di commercio con i cuneesi, hanno accolto la proposta e si sono dichiarate disponibili ad aumentare i servizi offerti sono quelle citate. Rendere più semplici gli iter per le pratiche amministrative, sanitarie, formative e sociali è uno degli obiettivi. «Il primo è creare le condizioni affinché il cittadino possa essere accompagnato e seguito per usufruire dei servizi sanitari attraverso gli sportelli delle associazioni che aderiscono al progetto», spiega Bonelli. L'idea nel cuneese si è rivelata vincente: soprattutto per chi abita in zone montane o marginali spesso è più comodo raggiungere il più vicino sportello della propria categoria e sbrigare lì tutte le pratiche, anziché andare in ospedale o agli sportelli dell'Asl. La semplificazione, quindi, deriverebbe da una presenza più capillare di luoghi dove è possibile avere le risposte che si cercano, così come già avviene con le farmacie dove è già possibile prenotare una visita o avere risultati degli esami. Non si è ancora pronti a partire. Gli operatori degli sportelli delle associazioni devono essere formati. Nei prossimi giorni saranno formati dei gruppi di lavoro per poi passare dalla teoria alla pratica e presentare le modalità e la mappa dei luoghi in cui saranno attivati gli sportelli della salute.

© BY NOND ALCUNI DIRITTI RISFRVATI

